



Municipio di S. Antonino

Via Municipio 10, 6592 S. Antonino

Tel. 091 850 20 90 cancelleria@santonino.ch

Fax 091 850 20 99 <http://www.santonino.ch>

Ccp 65-791-4

6592 S. Antonino, 08.05.2017

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 8/2017: concernente la richiesta di un credito di fr. 120'000.00 per il piano di mobilità aziendale comprensoriale e la realizzazione di una centrale di mobilità per l'area lavorativa di Sant'Antonino-Cadenazzo-Gambarogno

Egregio signor Presidente,
Gentili signore ed Egregi signori Consiglieri,

vi sottoponiamo, per esame e approvazione, il presente messaggio concernente la richiesta di un credito di fr. 120'000.00 per il piano di mobilità aziendale comprensoriale e la realizzazione di una centrale di mobilità per l'area lavorativa di Sant'Antonino-Cadenazzo-Gambarogno.

La situazione congestionata del Piano di Magadino, generata da diversi fattori tra cui la mobilità indotta dagli spostamenti pendolari, professionali e commerciali, ha portato i Municipi dei Comuni di Sant'Antonino, Cadenazzo e Gambarogno a sostenere un progetto di mobilità aziendale sui propri territori. La proposta di progetto è stata elaborata dalle ditte Planidea SA di Canobbio, Sofistar Sagl di Lugano e Studio Allievi di Ascona.

Il progetto prevede di affrontare il problema della mobilità per il comparto lavorativo che si estende da Sant'Antonino al Gambarogno, agendo sul traffico aziendale generato dalle aziende del comparto stesso attraverso la consolidata metodologia della Centrale di mobilità, già sperimentata in diversi comparti lavorativi del Sottoceneri. Essa prevede:

- lo studio dell'offerta di mobilità esistente sul territorio e della domanda di mobilità generata dalle aziende del comparto, con la proposta di soluzioni interaziendali migliorative (piano di mobilità comprensoriale);
- il coinvolgimento delle aziende e la redazione di un piano specifico per ognuna di esse (piani di mobilità aziendali);
- l'attivazione di una centrale della mobilità che funga da punto di riferimento informativo e organizzativo che, con l'aiuto di un applicazione per smartphone (app MobAlt), permetta la gestione operativa delle misure di mobilità prescelte.

Partendo da queste premesse, gli obiettivi del progetto possono essere riassunti come segue:

Gestire i contatti con le aziende che hanno già adottato delle misure di mobilità aziendale, rispettivamente, portando le aziende che ancora non si sono adoperate in tal senso ad introdurne.

Raccogliere dati di mobilità aziendale (provenienze, orari di lavoro, misure introdotte, ecc.) e coordinare l'applicazione delle misure a livello comprensoriale.

Riferire al committente lo stato d'avanzamento del progetto, garantendo il coordinamento fra eventuali precedenti piani di mobilità aziendale delle singole aziende e le soluzioni proposte sul territorio da altri operatori (Arcobaleno, Bikesharing, P+R, ecc.).

Allestire un piano di mobilità aziendale comprensoriale e dei piani di mobilità aziendale per le singole aziende, deducendoli da quello comprensoriale.

Lanciare una piattaforma comune denominata Centrale di mobilità per i tre Comuni che promuova le singole misure, facilitando il lavoro delle aziende e dando continuità nel tempo all'iniziativa.

Promozione delle soluzioni esistenti (il trasporto pubblico, i park + ride, le biciclette elettriche e/o pieghevoli e il carpooling) nonché di quelle create ad hoc per il comprensorio (ev. navette aziendali, gestione di posteggi, ecc.).

La concretizzazione dell'iniziativa con l'adozione di misure da parte delle aziende del comprensorio tramite la Centrale della mobilità dovrebbe avvenire a partire da gennaio 2018. Il budget complessivo del mandato si attesta a fr. 118'187.-- (IVA inclusa).

Il modello di finanziamento coinvolge i Comuni essenzialmente per l'elaborazione del Piano comprensoriale e la fase sperimentale di Centrale di mobilità, mentre i Piani di mobilità aziendali e le misure saranno finanziati tramite fondi cantonali e federali nonché tramite le aziende stesse:

Piano di mobilità comprensoriale: Finanziato da Comuni e Cantone, quest'ultimo in base al Decreto esecutivo concernente la concessione di contributi per la mobilità aziendale del 15 marzo 2016 e in misura del 50%-80% fino a un massimo di fr. 25'000.-- per comprensorio.

Piani di mobilità aziendali: Finanziati da Confederazione attraverso i contributi di Svizzera Energia per il programma di gestione della mobilità aziendale.

Misure di mobilità: la fase di promozione può essere finanziata parzialmente dal Cantone in base al Decreto esecutivo concernente la concessione di contributi per la mobilità aziendale del 15 marzo 2016. Le misure stesse saranno invece concepite per essere autofinanziate grazie ai costi sostenuti dai collaboratori e gli eventuali incentivi forniti dalle aziende. Finita la fase sperimentale della Centrale di mobilità, verrà chiesto alle aziende un contributo per il suo mantenimento.

Grazie ai contributi cantonali e federali, ai Comuni di Sant'Antonino, Cadenazzo e Gambarogno resterebbe da finanziare l'importo rimanente del budget di fr. 46'187.--, che diviso per tre significa un contributo per singolo Comune di fr. 15'396.-- (v. tabella).

Costo totale progetto	fr.	118'187
Contributi cantonali e federali		
Contributo cantonale per l'elaborazione di Piani comprensoriali (50-80%, max. 25'000.-)	fr.	25'000
Contributo Svizzeraenergia per programma Gestione mobilità aziendale		
Contributo di base	fr.	5'000
Contributo di area (min. 5 aziende nello stesso comparto funzionale)	fr.	2'000
Contributo per le aziende (5'000.-/azienda o raggruppamenti di aziende con oltre 50 collaboratori)	fr.	40'000
Totale contributi	fr.	72'000
Rimanenza per i Comuni di Sant'Antonino, Cadenazzo e Gambarogno	fr.	46'187
Contributo per singolo Comune (divisione paritaria)	fr.	15'396

Si fa notare che il budget da mettere a preventivo è quello totale (fr. 118'187.--) e non quello che effettivamente peserà sulle casse comunali (fr. 15'396.-- x 3 = fr. 46'187.--), questo perché il recupero dei fondi federali e cantonali avviene tramite i Comuni e non i consulenti. Data la complessità della gestione finanziaria con il coinvolgimento di tre Comuni, il Comune capofila Sant'Antonino, quello con il numero maggiore di grandi aziende, si è fatto carico dell'intero budget.

A garanzia di questa scelta si segnala il preavviso favorevole ricevuto da Confederazione e Cantone per i rispettivi contributi. Inoltre, è già stata siglata una convenzione di riparto tra i Comuni a garanzia della ripartizione del budget restante di fr. 46'187.--.

Riteniamo dunque che l'attuale quadro di finanziamento e le economie di scala che si possono realizzare grazie agli investimenti effettuati con il progetto di Centrale mobilità rappresentino un'occasione estremamente interessante per dare un contributo tangibile al miglioramento della mobilità nei Comuni a fronte di un investimento estremamente limitato.

Il Municipio è a disposizione qualora occorressero ulteriori informazioni e, richiamato quanto precede, invita il Consiglio comunale a voler risolvere:

1. **È approvato il credito di fr. 120'000.00 per il piano di mobilità aziendale comprensoriale e la realizzazione di una centrale di mobilità per l'area lavorativa di Sant'Antonino-Cadenazzo-Gambarogno.**

PER IL MUNICIPIO:

IL SINDACO:

IL SEGRETARIO:

Simona Zinniker

Davide Vassalli

Approvato dal Municipio con risoluzione no. 779 dell'8 maggio 2017
Commissione incaricata dell'esame: Gestione

I seguenti Allegati così come ulteriore documentazione sono consultabili presso la Cancelleria comunale:

- Accordo di ripartizione costi
- Offerta della Planidea –Sofistar – Allievi per il Piano di mobilità comprensoriale e centrale di mobilità S.Antonino-Cadenazzo-Gambarogno
- Modulo di richiesta del sussidio

